



gli organi ispettivi durante il difficile periodo della gestione tenuta dall'Ispettorato di Trieste. Si rammenta, infatti, che la delicata situazione politica creatasi a Trieste dopo l'occupazione Jugoslava, mentre indusse a trasferire la gestione dell'Agenzia di Trieste presso l'Ispettorato di Trieste, per un periodo di tempo furono dovuti mantenere contatti con gli assicurati e con le nuove autorità locali. Fu, pertanto, mantenuto, per qualche mese, un ufficio a Trieste affidato alla Corsvel che era la sola riconosciuta dal Comunismo politico jugoslavo il quale, peraltro, rifiutava qualsiasi riconoscimento dell'autorità dell'Ispettorato di Trieste.

In tale delicata situazione la Corsvel assolse egregiamente il compito affidatole e, pertanto, in omaggio anche alla lunga collaborazione ultratrentennale, si propone di riconoscere un compenso di L. 500.000 per l'attività prestata nello interesse degli organi ispettivi e, conseguentemente, nell'interesse diretto dell'Istituto.